Anno III. Martedì 30 Decembre 1879 N. 309

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.

Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1880

AL GIORNALE

POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE

La Patria del Friuli

Questo Giornale popolare **a cinque centesimi,** *che d'anno in anno vidde aumentare il numero de' Soci, si pubblicherà anche pel 1880 con notabili miglioramenti nella sua Redazione, e conservando la stesso formato.*

Esso costa **per un anno** *in Udine italiane lire 16, e per tutto il Regno italiane lire 18.*

Il pagamento dell'associazione deve farsi antecipato, almeno di trimestre in trimestre.

Si pregano i vecchi ed i nuovi Soci a spedire subito il relativo **vaglia postale,** *essendo necessario che questo patto dell'associazione sia esattamente adempiuto.*

Udine, 29 decembre

Contro le previsioni del nostro corrispondente da Roma, il telegrafo oggi ci fece conoscere essere avvenuti disordini ai funerali del generale Avezzana. Ed è deplorabile che siano avvenuti, quantunque l'accompagnamento ufficiale dell'illustre defunto fossesi distaccato dalla folla a Porta Pia, e soltanto al Cimitero avesse luogo una dimostrazione che certo non poteva piacere al Governo. Si accusa il troppo zelo di alcuni funzionari della questura. Ma dai particolari che troviamo sui giornali di Roma risulterebbe come il Ministero presieduto dall'on. Cairoli avrebbe dovuto meritare maggiore arrendevolezza da parte di quei patrioti, i quali ben conoscono quali siano le condizioni della politica estera italiana. All'on. Menotti Garibaldi ed al venerando generale Fabrizi devesi gratitudine, perchè impedirono che la dimostrazione trasmodasse. Dopo quanto venne scritto dall'Haymerle, e proprio alla vigilia della venuta dell'ambasciatore d'Austria-Ungheria in Roma, simili scene potevano risparmiarsi, dacchè la stampa estera non mancherà di esagerarne l'importanza, tacciando di debolezza il Governo italiano.

Finalmente si annunzia la costituzione del Ministero francese, che sarebbe composto da Freycinet alla presidenza ed agli esteri, Lepère all'interno e culti, Cazot alla giustizia, Magnin alle finanze alla guerra, Jaureguiberry alla marina, Ferry all'istruzione, Varroy ai lavori pubblici, Tirard al commercio, Cochery alle poste.

Però non credesi generalmente che colla costituzione del nuovo Ministero la crisi possa dirsi risolta. Secondo un telegramma della *Perseveranza*, Gambetta avrebbe dichiarato di non volere *interessarsi* pel Ministero che si sta costituendo ed al quale i suoi amici non possono *appartenere*; e che egli sarebbe sempre pronto ad accettare il potere, portandovi il suo programma completo; ma che però il presidente Grèvy non glielo avrebbe mai offerto. Si dice però che il Gambetta fu chiamato dal presidente della Repubblica, ed ebbe con lui un colloquio, che il *Temps* dice lungo e cordiale « ed atto ad affrettare la soluzione della crisi. » Cosicchè in realtà l'arbitrio della situazione, secondo queste notizie ed altre da Parigi, sarebbe il Presidente della Camera; il quale ha in sua mano la vita e la morte dei ministeri.

Sull'incidente dell'ulema Achmed Tevfick a Costantinopoli non abbiamo oggi nulla di nuovo, giacchè ieri abbiamo già detto che l'ambasciatore Layard acconsentiva ad accordare alla Porta una dilazione. Ciò devesi ai buoni uffici dell'ambasciatore francese; per il che non possiamo non osservare che le nostre parole di sabato trovano nei fatti piena conferma, cioè che l'impero degli Osmanli s'avvia ad una più o meno larvata soggezione alle altre Potenze europee.

Un telegramma da Atene ci dice che quel Governo s'appresta a domandare l'intromissione delle grandi Potenze nella eterna quistione turco-ellenica, ma non crediamo che questa intermissione si possa ottenere; perchè non tutte le Potenze la pensano ad un modo su tale questione.

NOTIZIE ITALIANE

Si assicura essere inesatto che il Consiglio dei ministri abbia l'altro ieri deliberato un movimento di prefetti. Depretis non vi è intervenuto, perchè dicevasi indisposto.

— Il Ministro dell'istruzione publica ordinò una straordinaria ispezione agli istituti scolastici clericali.

— Dicesi che il senatore Saracco approverà la diminuzione del quarto dell'imposta sul macinato.

— L'altro ieri venne scoperta la nuova facciata del Duomo fiorentino. La cerimonia è riescita splendida. Vi assisteva una gran folla di cittadini. L'opera dell'architetto Defabris fu molto ammirata.

— Giungono a Roma in grandissimo numero domande di Comuni che chiedono sussidi per lavori straordinari. Per contentar tutti occorrerebbero non meno di 10 milioni. La Commissione parlamentare si convocherà probabilmente il primo gennaio.

— Si assicura che durante le vacanze parlamentari il nuovo partito, politico che prende nome del Centro, metterà fuori il suo programma particolareggiato. Verrà in seguito nominato un Comitato permanente composto di tre membri anzichè del capo-partito.

— Leggiamo nella *Whitehall Review* del 27: Papa Leone XIII pare realmente determinato a persuadere il mondo che egli non ha intenzione di seguire la violenta politica di Pio IX. Ha ricevuto il barone di Hanethan, ministro belga, al Vaticano, e gli ha parlato francamente sulla necessità che i vescovi e i preti siano sottomessi alle leggi dei paesi dove vivono. Ciò non implica che la Chiesa romana approvi quanto fanno i parlamenti e i ministri liberali. — *Ma* — disse il pontefice con molto sentimento — *io non voglio aver vescori che disturbino la pace del mondo.* Istruzioni pacifiche — aggiunse Leone XIII — sono state impartite ai vescovi di tutti i paesi, non esclusa l'Italia. » Il papa, infatti, ha spinto la sua moderazione fino a domandar notizie della salute della Regina d'Italia. Monsignor Ciccolini ebbe incarico di scrivere a tal proposito a monsignore Anzino confessore della Regina.

— A Santhià fu eletto Marazio con voti 709.

— Il *Popolo Romano* dice che il Governo operò lealmente e interpretò rettamente il desiderio e la volontà della cittadinanza, impedendo ieri che al cimitero si dispiegassero le bandiere dell'Italia irredenta. L'*Avvenire* dice che prendonsi i morti a pretesto per disturbare i vivi. La *Libertà* dice essere deplorevole che non siasi prevenuto l'incidente.

— Il Re ritorna a Roma questa sera.

— L'arrivo del conte Wimpffen è fissato soltanto per l'11 gennaio.

— L'altro ieri il Consiglio dei ministri si occupò della distribuzione dei sussidi ai Comuni.

— Il Ministero d'agricoltura ha deciso di non accordare la ratifica alla convenzione colla Svizzera sulla fillossera.

NOTIZIE ESTERE

Prendiamo dal *Voltaire* il testo di un indirizzo dei nichilisti, che nel giorno 20 dicembre, l'imperatore Allesandro II trovò sopra la sua scrivania nella camera da letto.

Ad Alessandro II.

Imperatore di tutte le Russie.

Maestà! Ecco già la quinta volta che il destino ti preserva dai colpi della giustizia. Furono cinque sentenze dettate dalla legge umana, legge che tu non riconosci punto. Tu conosci la nostra forza e la nostra volontà: guardati dalla sesta sentenza!

Vuoi essere un grande monarca? Vuoi che tutti i popoli russi ti acclamino e ti riconoscano come loro padre? Vuoi tu che quelli i quali ti colpiscono oggi, da ministri della giustizia ne divengano apostoli? Ebbene, da tiranno fatti uomo e rendi agli uomini ciò che loro è dovuto dalla legge di natura: *la libertà.*

Non è già alla tua persona ma al principio che facciamo la guerra.

Fino a che questa idea sarà il filo conduttore delle tue azioni, le nostre sentenze saranno sempre le medesime. Salvato oggi, perirai domani.

Nè la morte, nè la persecuzione potranno arrestare le nostre braccia. Tu hai la forza brutale; noi siamo la forza morale. Noi abbiamo giurato di vincere e dobbiamo riportar vittoria.

I primi apostoli del cristianesimo perirono sui roghi: il loro supplizio fu causa della rovina di Roma.

Sia in guardia e rifletti.

Firmato: *Il Comitato governante.*

— Si ha da Parigi: Sembra che Rochefort sia persuaso fermamente di essere presto compreso fra gli amnistiati, imperocchè ha affittato un appartamento in via Tour Auvergne per il termine d'aprile.

Egli abbandona la redazione del *Mot d'Ordre* per entrare in un nuovo giornale cittadino che comparirá il 5 gennaio prossimo.

— Telegrafano al *Globe*: Lo Tsarevitsch e lo Tsar hanno in questi giorni frequenti rapporti. Si attribuisce questo riavvicinamento al fatto che lo Tsar si è deciso di affidare al Consiglio di Stato lo studio di una riforma liberale. A quest'uopo si fida molte del conte di Scinvaloff, e sul ministro della guerra generale Meluka, amico personale dello Tsarevitsch. Tuttavia le esecuzioni capitali e le severità contro i rivoluzionari continuano. A Odessa, il giorno 19, furono giustiziati tre nihilisti stati condannati il 15: un professore di medicina, un prete, e un militare. E continuano pure giorno per giorno i tristi convogli di condannati per la Siberia.

— Le *Cortes* di Madrid sono aggiornate pel 10 gennaio: così si ha una tregua della crisi politica. Ed il Senato ha terminato la discussione del progetto di emancipazione graduale degli schiavi dal 1886 al 1888 per terzi e con un patronato di 8 anni a partire dalla affrancazione.

— Il Comitato polacco di Parigi decise di trasportare a Cracovia gli avanzi del poeta polacco Mikiewicz sepolto nel cimitero di Montmartre.

— Si ha da Tunisi che la Commissione finanziaria, in base alla situazione di cassa ed in correlazione cogl'introiti verificatisi nei diversi cespiti dati in garanzia a' creditori, statuì di pagare al 1 gennaio 1880 fr. 7.50 in conto di 12.50 sulla cartella del prestito tunisino del valore nominale di 500 franchi. Il Governo si è dichiarato impotente ad integrare l'ammontare del tagliando.

— Si ha dal Cairo che Gordon pascià, governatore del Sudan, sarà surrogato. Sarebbe a desiderarsi che il nostro Governo facesse pratiche per avere notizie esatte intorno al nostro valoroso compatriota Romolo Gessi, che militava con Gordon nel paese delle Gazzelle contro i mercanti di schiavi.

Dalla Provincia

Cividale, 26 dicembre 1879

On. Direzione della *Patria del Friuli.*

Le sarei gratissimo se volesse annunziare col mezzo del reputato di Lei giornale che anche a Cividale, per cura della locale Congregazione e di apposita Commissione, verrà distribuito ai poveri una giornaliera razione di menistra, ed in avvenire possibilmente con polenta e qualche altro cibo....

A tale uopo furono fatte dai cittadini alcune offerte, e qui in calce trascrivo i nomi della prima lista, che La pregherei pubblicare.

Antecipate grazie, e mi protesto

di Lui dev.mo

G. Gabrici

Fam. Biagio Moro l. 15, e si riserva per alcune somministrazioni.

Zanutto Giuseppe offre i locali per la distribuzione.

Ditta N. Gabrici, quintali due paste di frumento.

Geromello Gius. l. 10.

G. Batt. Angeli 6 coperte e 3 pesin. faggiuoli.

Canon. Pietro Bernardis l. 10.

C. A. l. 10.

Frat. Vuga fu Gius. l. 40 più somm. di generi.

Avv. Brosadola e Podrecca l. 20.

Tomm. cav. Nussi l. 10 con riserva per somm. generi.

Fam. C. Costantini kilig. 60 frumento pilato.

Ermano d'Orlandi uno staja faggiuoli.

Giovanni Foramitti l. 10.

Gustavo Cucavaz l. 10 e 2 staja granoturco.

Cosolo Carolina uno staja sorgo, fascine 50.

Domenico Barbiani un pesinale faggiuoli.
Mazzolini Giovanni mezzo pesinale aggiuoli.
Callegari Feliciano uno staja granone.
Zannetti Domenico l' opera sua e materiali per la costruzione dei fornelli.
Pontoni avv. Ant. deputato l. 10.
Baiseri Nicolò l. 6.
Frat. Piccoli l. 6.

Cividale, 28 dicembre 1879.

A lenire i mali cagionati in quest'anno dallo scarso raccolto ed aumentati dalla recrudescenza della stagione, anche la Congregazione di Carità di Cividale porrà in pratica l'opera sua, avendo, con deliberazione del 19 corrente mese, deciso di soccorrere i poveri più bisognosi della città con la distribuzione gratuita e giornaliera, dal primo gennaio a tutto febbraio prossimi, di una porzione di minestra, nominando una Commissione acciò si prestasse nel raccogliere le offerte di quei cittadini che volessero in qualche modo col loro obolo aiutare al deliberato della Congregazione stessa.

A Cividale, come in altri paesi, molti sono coloro i quali sentono il bisogno di essere sovvenuti dalla carità pubblica, causa l'arenamento delle industrie e del commercio; ma non sarebbe molto meglio che si pensasse a procurare loro un mezzo di guadagnarsi onestamente quella minestra che ora si vuol dar loro gratuitamente, impiegandoli in qualche lavoro di pubblica utilità?

E tanto che si parla in favore della costruzione della guidovia, o ferrovia che si voglia, che dovrà servire a congiungerci più direttamente col Capoluogo della Provincia, ed anzi tutti pare sieno concordi nel riconoscerne il bisogno, onde tenersi al livello della odierna civiltà e corrispondere alle esigenze attuali del commercio. Non si potrebbe quindi dare una spinta più energica a tale idea e cercare d'ottenere dal Ministero quel sussidio che crederassi necessario, ora che lo stesso pare inclinato a favorire i pubblici lavori nell'interesse appunto delle classi bisognose? Sarebbe una bella cosa per Cividale, se si potesse intanto dar mano almeno ai primi lavori in terra; in questi potrebbesi impiegare buona parte dei nostri agricoltori, nella classe dei quali maggiormente si risente la miseria.

Qualora però non fosse possibile di ciò conseguire in sì breve tempo, come richiede l'urgenza del bisogno, il nostro Municipio dovrebbe prendere l'iniziativa per l'esecuzione di qualche altro lavoro di pubblica utilità, conseguendo con ciò lo scopo di alleviare le misere condizioni di questi abitanti col presentare loro l'occasione di acquistarsi il pane impiegando la propria capacità, senza degradarli a ricevere un'elemosina ed arrecando al Comune l'utile che queste opere non farebbero a meno di fruttare.

Ed a giustificare il mio asserto che la carità fatta con certe condizioni può essere malamente sfruttata, abbiamo il recente caso avvenuto a Venezia in occasione della distribuzione da parte del Municipio ai più bisognosi delle vecchie coperte dei Pompieri di quella città; le quali, non sì tosto ricevute, venivano dai beneficati vendute, e, potrei scommettere, non sempre per soddisfare ad urgenti necessità.

In un modo o nell'altro, si cerchi di rimediare alle attuali strettezze della classe povera, ma si abbia sempre presente che più si inalza il morale della medesima e più si terrà lontano il gran flagello della fiacchezza ed inerzia a cui diversamente essa si lascierebbe trascinare. **Aldo.**

Le Tipografie in Friuli.

Col primo dell'anno si aprirà una tipografia nuova nella nostra città; ed un'altra tipografia verrà aperta a Tolmezzo fra non molto. Così abbiamo in Friuli ben 22 tipografie, disposte come segue: Udine 7, Cividale, Gemona, S. Daniele e Tolmezzo 2, Palmanuova, Pordenone, Spilimbergo, e S. Vito una.

Quasi tutte le tipografie de' Capiluoghi distrettuali vennero aperte dopo la liberazione della nostra Provincia, il che vorrebbe indicare che colla libertà, di cui ora godiamo, si generalizzò la voglia di stampare e di leggere. Ma non è a fidarsi troppo dalle apparenze. Certo, ora si legge molto maggiore che un tempo; ma i lavori delle tipografie, specialmente distrettuali, sono in generale per conto dei municipi e degli uffici pubblici anzichè dei privati; e quei pochi lavori che vengono dai privati, sono per lo più registri, fatture, ed altri simili.

Da Amaro ci scrivono che, essendo questi giorni risolta la lite sorta per la demolizione di alcune case che trovansi sul tracciato della strada nuova fra il ponte sul Fella e Tolmezzo, è sperabile che esse vengano ben presto abbattute e che la strada nuova possa così fra poco essere in tutta la sua lunghezza posta in esercizio.

Per il freddo tutti i lavori stradali nel canale di S. Pietro (o di Paluzza) sono sospesi. Il ponte sul But presso Zuglio, come altra volta dicemmo, è presso che compiuto nei lavori in muratura, e vi si transitava sopra anche con ruotabili. Però il suo totale compimento non verrà effettuato che nell'estate venturo. Pare che la ringhiera di cui verrà guernito, abbia ad essere in ferro battuto, anzichè in ferro fuso. Anche il ponte sul torrente Radina tra Arta e Piano è quasi finito. Al di là di Piano si preparano i materiali per la strada che mena a Paluzza.

Nella seduta del 21 corr. la *Società dei Reduci* di Pordenone deliberò di aderire alla iniziativa data dalla Società di Milano perchè nella nuova Legge elettorale sia esteso il diritto del voto a chi combattè per l'indipendenza nazionale, e rinnovò le cariche, come l'art. 6 del suo Statuto prescrive, rieleggendo a Presidente il dott. Enea Ellero.

La stazione di Dogna sarà col primo del prossimo gennaio 1880 abilitata ai trasporti in servizio interno e comulativo italiano di numerario e merci a grande velocità, esclusi però il bestiame ed i veicoli. Tutte le norme e tariffe per detti trasporti sono pure applicabili a quelli in provenienza od in destinazione della stazione suddetta.

Un bell'atto è quello che troviamo narrato nel *Tagliamento* di Pordenone, dei carabinieri colà di stazione.

Nella sera del 24 s'appiccò il fuoco nella *Filatura Ammon et Wepfer*. I Carabinieri, i Pompieri, ed i Cittadini, accorsi sul luogo, spensero in breve tempo il fuoco. I proprietari della Filatura n'ebbero soltanto un danno di 2700 lire — e per dimostrare ai Carabinieri la loro gratitudine per lo zelo da essi dimostrato in quest'occasione, offersero loro 50 lire. I Carabinieri rifiutarono ricisamente, ma il sig. *Wepfer* insistendo, i bravi Carabinieri accettarono, però a patto che le 50 lire fossero distribuite fra i poveri. E così fu fatto.

In quel di Fagagna tre contadini vennero a parole per frivoli motivi, e com'è di ler costume, per farsi meglio intendere, uno di essi con un palo di ferro colpì alla testa uno dei suoi competitori, causandogli una ferita lacero contusa guaribile in 20 giorni circa.

A Gagliano (Cividale) il 25 and. in una casa rurale del Sig. B. P. si sviluppò un incendio, ed essendo la medesima in quel momento senza alcuna persona, così rimase distrutta con tutto quanto conteneva ad onta dei tardi sì, ma energici sforzi di coloro che procurarono spegnere il fuoco

Il giorno di Natale certo B. M. di Gonars in una rissa riportò un colpo di sasso alla testa che gli causò una ferita dichiarata guaribile in 10 giorni.

CRONACA CITTADINA

Comunicato

In seguito ad istruzioni venute dal Ministero, e per incarico ricevuto dalla R. Prefettura, il veterinario Provinciale dott. Gio Batta Romano terrà in Udine, cominciando dal p. v. gennaio, alcune conferenze di Mascalcia.

Si invitano pertanto tutti i maniscalchi ad assistere a tali conferenze, approfittando di un insegnamento che senza dubbio riuscirà loro di molto vantaggio. Nè dovranno per questo abbandonare il lavoro, poichè, nell'intendimento che i maniscalchi possano fruire delle provvide disposizioni del Ministero, si è predisposto che le conferenze siano divise in due corsi, una principale che sarà in tutti i giorni di domenica alle ore 10 ant. e si considererà come la base dell'esame finale, l'altra di complemento, e si darà la sera di ogni giovedì.

Per norma devesi avvertire che sono stabiliti premi in danaro (due da l. 20, due da l. 15, e quattro da l. 10) a favore di quei maniscalchi che avranno dato prova di maggiore intelligenza, assiduità e profitto, e che inoltre sarà loro rilasciato un certificato di idoneità e capacità.

Nelle conferenze saranno specialmente trattati i seguenti punti:

I. Struttura anatomica del piede del cavallo;

II. Fisiologia del piede e delle diverse parti che lo compongono;

III. Confezione ed applicazione del ferro sopra un piede patologico, indicando le malattie o le cause che hanno indotto il deterioramento dello zoccolo.

Con appositi avvisi si indicheranno il locale in cui le conferenze saranno tenute e il giorno preciso in cui le lezioni comincieranno.

Provvedimenti in favore dell'indigenza. La Congregazione di Carità nella seduta di ieri sera (29 dicembre) in cui intervenne anche l'onorevole Sindaco, accettò in massima la proposta della fornitura di minestre presso la Pia Casa di Ricovero, fornitura che potrà esser fatta, previe intelligenze colla Prepositura del Civico Spedale, anche dal fornitore di quello Stabilimento, il quale, in seguito a richieste del Municipio si è assunto di dare la stessa minestra convenuta col fornitore della Pia Casa di Ricovero allo stesso prezzo che sarà di centesimi 14 se la somministrazione arriverà alle 300 razioni, e di 15 se in numero inferiore. La minestra sarà di 7|10 di litro; 2|3 solido, 1|3 liquido: sarà variata tutti i giorni, sarà ben condita; la composizione della stessa sarà fatta conoscere al pubblico, e per la qualità e quantità vi sarà apposita Commissione alla quale, giusta intelligenze prese coll'onor. Presidente della Società operaia, prenderanno parte alcuni membri di essa.

La minestra sarà data a titolo di sussidio a quelli individui che saranno indicati dalle Commissioni parrocchiali, e riconosciuti meritevoli dalla Congregazione di Carità.

Ogni cittadino potrà avere verso pagamento, buoni pella minestra presso l'ufficio della detta Congregazione per dispensarla a chi crede, e la stessa minestra sarà data a chiunque si presenti prima delle ore 9 della mattina al fornitore, antecipandone il relativo importo.

La somministrazione incomincierà fra qualche giorno ed appena la Congregazione avrà potuto convenientemente predisporla.

Comunicato del Municipio. Il signor cav. Carlo Kechler per sè e la sua famiglia ha, nel giorno 29 corr. consegnato al Municipio una Cartella di L. 50 di rendita italiana, coll'incarico di devolverne gli interessi alla Congregazione di Carità od a quella Istituzione che in futuro potesse esserle sostituita per sovvenire i miserabili del Comune di Udine.

Ammonta, con questa, a L. 400 la rendita che questa munificentissima e generosa Famiglia ha voluto sinora elargire in tal guisa alla beneficenza, ed il Municipio non fa che adempiere ad uno stretto suo dovere nel tributare alla medesima pubblicamente i dovuti ringraziamenti e nell'augurarsi che sì nobile ed umano esempio trovi imitatori.

Il Sindaco **Pecile.**

Emigrazione. Nella cronaca dell'emigrazione, pubblicata nel n. 306 di questo Giornale, la cifra degli emigranti friulani nel mese di novembre ultimo scorso è stata per errore indicata col numero di 423, mentre fu di 456.

Il cav. Federici venne jeri insediato nel suo officio di Procuratore del Re presso il nostro Tribunale.

Almanacco per l'allevatore di bestiame. Si annunzia prossima la pubblicazione di questo *Almanacco* del dottor G. B. Romano veterinario provinciale. Si venderà presso l'editore signor G. Seitz e presso i principali librai della nostra città e provincia al prezzo di cent. 50.

Arruolamento pei volontari ordinarii pel 1880. Nei Reggimenti di fanteria, bersaglieri, cavalleria e artiglieria N. 8 per Reggimento — Nei Regg. genio 10 per Reggimento — Per ogni Compagnia alpina 2.

Buca delle lettere.

Egregio signor Direttore,

Non so se alcuno dei nostri *patres patriae* abbia mai avuto occasione d'andarsi a rompere le suole delle scarpe contro quella così detta ghiaia che copre la via del Bersaglio: amo credere di no, altrimente si sarebbe già provveduto a quello sconcio. E se Lei, sig. Direttore, vedesse quale sorta di ciottolini tappezza quella importantissima via che unisce direttamente porta Pracchiuso col centro della città, e se vedesse lo stato d'abbandono in cui è lasciata quella parte di città, dove la neve forma delle pericolosissime lastre di ghiaccio, son certo che darebbe ragione ai poveri abitanti che, non potendo far altro, gridano ogni giorno contro l'incuria del Municipio, ed a coloro che, dimorando fuori porta Pracchiuso, preferiscono prendere una via molto più lunga, anzichè camminare su una via che pare proprio sia il letto del Torre.

La prego a scusarmi del disturbo ed unire la Sua autorevole voce per far cessare questo indecente stato di cose.

Suo dev.mo
Antonio Comi.

Istituto Filodrammatico Udinese. In esecuzione al deliberato 20 corr. dalla Rappresentanza e del Consiglio riuniti, è convocata la Società in Assemblea Generale la sera di venerdì 2 gennaio p. v. alle ore 7 precise nella sala superiore del Teatro Minerva all'oggetto di deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento generale della Società nello spirante anno.
2. Nomina delle Cariche Sociali secondo il nuovo Statuto che entra in vigore il 1° gennaio 1880.

Non intervenendo almeno un decimo dei Soci, dopo trascorsa un'ora da quella soprafissata, le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degl'intervenuti a sensi dell'art. 33 del nuovo Statuto.

Il Presidente
Cav. ANDREA SCALA
Il Segretario
Gervasoni.

Il Bullettino dell'Associazione agraria friulana contiene i seguenti articoli: L'abolizione delle decime — Sulla prima Esposizione-Fiera di vini friulani tenutasi in Udine nell'agosto 1879 — Sete — Rassegna campestre — Note agrarie ed economiche.

Teatro Minerva. Il nostro cronista teatrale questa volta si merita veramente una lavata di capo in tutta regola; ed anch'esso ne è persuaso, giacchè è qui in ufficio mogio mogio, che non osa nemmeno alzar gli occhi da terra. Figuratevi che nel breve cenno da lui ieri dato sulla serata di domenica, (alla quale, sia detto qui fra noi, egli non assistette che in parte, e per il resto si fidò di informazioni incomplete ricevute) dice che furono applauditi il Verza ed altri artisti per la Sinfonia della « Semiramide ». Ora fu sì applaudito il Verza e chiamato, assieme alla signorina Elisabetta Monticco, ma per un *Gran duo* per violino e pianoforte sopra motivi dell'« Otello », da entrambi eseguito alla perfezione; e non già per la Sinfonia della « Semiramide », che non venne, causa un'improvvisa indisposizione del m. Coughi, suonata, e che si suonerà invece nella sera di giovedì.

Teatro Nazionale. Arrivata senz'alcun avviso preventivo e con una bella commediola francese, inaugurò un breve corso di recite domenica sera sulle scene di questo teatro la drammatica Compagnia di Ernesto Olivieri, e fu accolta con visibili prove di simpatia da un pubblico abbastanza numeroso, ma non quale si spetta allo intrinseco merito artistico de' suoi componenti e in ispecial modo a quello della bella ed elegante prima attrice signora Fabbri-Olivieri, che ieri sera, col *Falconiere di Pietra Ardena*, riscosse buona coppia d'applausi e di chiamate. Emerse con molta grazia, forza e passione nella bella parte di Adelasia, e fu ben secondata dal Direttore della Compagnia e dagli altri attori.

Se non fosse perchè lo ignoro completamente, vorrei declinare il nome del brillante e del caratterista promiscuo, che fecero sbellicare dalle risa in una vecchia farsa francese *Il numero sette*. Il Capocomico farà bene a metter sul manifesto il nome de' personaggi e degli attori e a modificare il titolo de' lavori, perchè la sonorità dei titoli è una macra *réclame* e della quale non ha d'uopo una compagnia che, come quella dell'Olivieri, possiede ottimi soggetti. **Fulgonio.**

Questa sera si rappresenta *Celeste*, con farsa.

FATTI VARII

Che tempo farà in gennaio?

— La risposta di Mathieu de la Drome è piuttosto bruttina. Visto che abbiamo pubblicato le altre predizioni, pubblicheremo a titolo di curiosità anche questa.

In gennaio avremo dunque:

Freddo assai vivo dal 1 al 5; rigoroso nelle contrade settentrionali d'Europa in Isvizzera, nel Tirolo, in Ungheria, come pure nelle provincie limitrofe del Piemonte — Freddo nelle provincie del versante nord della catena degli Apennini — Vento violento dal 4 al 5 sulle coste del Mediterraneo e dell'Adriatico — Periodo eccessivamente variabile all'ultimo quarto di luna, che incomincierà il 5 e finerà l'11 — Pioggia o neve il 7 e il 10 in Inghilterra, in Isvezia e Norvegia, nella Russia settentrionale, centrale e nelle provincie litoranee del Baltico — Pioggia o neve egualmente al nord-ovest, al nord ed al nord-est della Francia, in Savoia, nell'Alsazia-Lorena, come pure nel Belgio, in Olanda, in Danimarca, in Germania, in Austria, in Isvizzera e nell'Ital a settentrionale — Vento sul Mediterraneo, sull'Adriatico, sul Mar di Marmara e sul Mar Nero — Freddo al nord ed al centro della Francia — Forte pioggia alla nuova luna che incomincierà l'11 e finirà il 19 — Pioggia generale e persistente in tutta l'estensione del continente europeo, ma più particolarmente in Austria, in Germania, in Svizzera, nell'Alta Italia e nell'Inghilterra — La neve e la pioggia si alterneranno nelle provincie settentrionali d'Europa (Svezia, Norvegia e Russia settentrionale) durante il corso di questo grave periodo — Pioggia in Algeria e a Tunisi — Venti variabili intermittenti e frequenti — Venti predominanti nord e nord-ovest — Venti specialmente l'11, il 14 e il 18 sopra tutte le coste della Francia e dell'Algeria — Periodo più particolarmente ventoso che piovoso al primo quarto di luna, che incomincierà il 19 e finirà 27 — Vento e pioggia il 20 e 24 su parte della Francia e nelle contrade settentrionali d'Europa — Vento sull'Oceano e sull'Adriatico il 29 e il 31 — Mese eccessivamente variabile, soprattutto verso la metà — Igiene rigorosa ad osservarsi, più particolarmente nelle contrade meridionali d'Europa — Variazioni brusce di temperatura in Ispagna, in Italia, sul litorale del Marocco, in Algeria e a Tunisi — Venti frequenti sul Mar Rosso a partire dal 20.

Giornali per signore di mode, ricami e letteratura. — *Il Mondo Elegante.* — Anno XVII. — Edizione di lusso, settimanale — Abbonamento anno L. 22, semestre L. 11, trimestre L. 6. — Edizione economica, bimensile — Abbonamento anno L. 12, semestre L. 6,50, trimestre L. 3,50. — *La Gentildonna.* — Anno III. — Bimensile — Abbonamento annoL. 10, semestre L. 6. — *La Famiglia.* — Anno II. — Bimensile — Abbonamento anno L. 10, semestre L. 6. — *La Gran Dama.* — Anno I. — Mensile — Abbonamento anno L. 8, semestre L. 4. — *Il Ricamo per tutti.* — Anno II. — Elegantissimo. — Abbonamento anno L. 5, semestre L. 3. — Tutti con figurino colorato di Parigi, modelli tagliati, patrons, ecc. — *Il Giornale per ridere.* — Anno I. — Settimanale — Abbonamento anno L. 5, se mestre L. 3.

Gli abbonati annui di ciascun giornale ricevono bellissimi regali. — Principali collaboratori: — Pompiere e Jacopo del Fanfulla, De-Gubernatis, Savini, Gherardi del Testa, Donati, Castelnuovo e Caccianiga. — Sono questi i più diffusi giornali di Mode, Ricami e Letteratura, che si trovano in Italia, e i più accreditati per l'eleganza dei disegni e dei lavori femminili, premiati a due Esposizioni e che vivamente raccomandiamo.

Dirigersi alla Casa Editrice di Giornali per signore, via Montebello, 24, piano 1°, Torino.

Si spedisce il catalago gratis a chi lo desidera.

Le tariffe cumulative. — I delegati delle ferrovie dell'Alta Italia, che si recarono a Vienna per concretare le tariffe cumulative italo austriache, sono già di ritorno a Milano. Sappiamo che in massima è intervenuto l'accordo, e che verso la metà di gennaio p. v. giungeranno a Milano dei commissari austriaci, affine di risolvere definitivamente le poche questioni rimaste in sospeso e per riunire i propri agli elaborati delle ferrovie italiane. Frattanto saranno rassegnati all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione e quindi al Ministero, i processi verbali e gli schemi delle tariffe concretate.

ULTIMO CORRIERE

L'Ufficio Centrale del Senato non ha ancora preso alcuna conclusione intorno all'abolizione del macinato, e sono quindi premature tutte le voci che si fanno correre su questo argomento. L'on. Saracco sta ancora studiando le variazioni ai bilanci presentategli dall'on. Magliani. Confermasi però che v'è in Senato una forte corrente favorevole all'accettazione della Legge come fu votata dalla Camera.

— A Chieti, Mezzanotte ebbe voti 323; Lanciano 267; ballottaggio.

TELEGRAMMI

Vienna, 29. Finalmente è stato arrestato il famigerato Somostköey, che perpetrò per 10 anni continue trufferie.

Berlino, 29. È stata scoperta qui una stamperia *nihilista.* Furono fatti molti arresti.

Calcutta, 28. Telegrammi di Roberts annunziano che il nemico intorno a Cabul fu sconfitto e disperso il 23 corr., prima dell'arrivo di Gough.

Parigi, 29. Il *Journal Officiel* pubblica il nuovo Ministero, conforme alla lista telegrafata.

I giornali constatano che il nuovo Gabinetto è perfettamente omogeneo, e ch'esso contiene unicamente membri di Sinistra moderata e dell'Unione repubblicana.

Londra, 29. Lo *Standard* dice che l'Imperatrice Eugenia s'imbarcherà il prossimo venturo febbraio a bordo del *Danubio* per lo Zulula d.

Dundee, 29. Parte del ponte della ferrovia sul Tay fu rovesciato da un vento terribile mentre passava il convoglio proveniente da Edimburgo. Il vento impedì il soccorso; vi furono da 150 a 200 annegati.

Calcutta, 29. Roberts rioccupò Cabul e Balahissar la sera del 25 corrente.

ULTIMI

Losanna, 29. Gli operai, che lavorano nella Galleria Nord del Gottardo, sentono distintamente le detonazioni delle mine della Galleria Sud. Rimangono a perforarsi 400 metri.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 30. Sono annunciate parecchie interpellanze alla Camera riguardo i disordini avvenuti ai funerali di Avezzana. Il *Diritto* ed il *Popolo Romano* difendono il contegno dell'Autorità. Jeri il Consiglio dei Ministri si adunò in casa dell'on. Depretis perchè indisposto. Oggi arriverà il Re poi ricevimenti del Capodanno.

Nissa, 30. La Scupcina approvò la proroga dei trattati commerciali con l'Inghilterra, l'Italia, la Russia, la Svizzera ed il Belgio, fino alla conclusione dei trattati definitivi; ed autorizzò la conclusione di trattati cogli altri Stati sulla base della reciprocanza.

Berlino, 30. Il trattato commerciale col Belgio fu prorogato al 30 giugno 1880, esclusi però gli articoli contenenti tariffe che verranno abolite col 1 gennaio.

Boston, 30. Scoppiò un grave incendio nel Devonshire. Le perdite calcolansi a più di 20 milioni di dollari.

Costantinopoli, 30. Coeller, incaricato di affari della Germania, ricevette ordine di appoggiare le domande dell'ambasciatore inglese, il missionario essendo tedesco. Il Sultano riceverà oggi Layard. È probabile un pronto scioglimento della vertenza.

Madrid, 30. È morto il maresciallo Zabala. Notizie da Cuba dicono che Peratta con due altri capi si sottomise. Si attende la resa del colonnello Papia.

Parigi, 30. Furono nominati sotto segretari di Stato: Costans per l'interno, Martin Feuillèe alla giustizia, Stadicarnot ai lavori pubblici ed al commercio, Turquiet alle belle arti, Willion alle finanze.

Londra, 29. Le ultime notizie della *Dundee* restringono le vittime ad 80 circa, Nessun salvato.

In occasione del 70° anniversario di Gladstone, questi ricevette numerose congratulazioni. Alla deputazione di Liverpool, che gli presentava gli auguri della Città, rispose con un discorso, in cui attaccò vivamente la politica del Governo.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 29 dicembre

Rend. italiana	91.92.1|2	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22 53 —	Fer. M. (con.)	423 —
Londra 3 mesi	28 24.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	112.50.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	940.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 27 dicembre

Inglese	97.3|8	Spagnuolo	15 3|8
Italiano	80.5|8	Turco	9.3|4

PARIGI 29 dicembre

3 0|0 Francese	81.55	Obblig. Lomb.	320 —
3 0|0 Francese	115.10	» Romane	—.—
Rend. ital.	81 42	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	181.—	C.Lon.a vista	25.23.1|2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	11.5|8
Fer. V. E. (1863)	—.—	Cons. Ingl.	—.—
Romane	123 25	Lotti turchi	33.75

BERLINO 29 dicembre

Austriache	475.50	Mobiliare	144.—
Lombarde	505.50	Rend. ital	79.60

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 29 dicembre (uff.) chiusura

Londra 116.85 Argento —.— Nap. 9.30.1|2

BORSA DI MILANO 29 dicembre

Rendita italiana 91 70 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.50 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 29 dicembre

Rendita pronta 91.60 per fine corr. 91 70
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.— Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.59	a 22.60
Bancanote austriache	» 242 —	» 242 50
Per un fiorino d'argento	da 2.42 1|2	a 2.43.—

Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 28.28 Francese a vista 112.90

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

29 dicembre	ore 9 a	ore 3 p.	ore 9 p
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	764.7	763.1	762.8
Umidità relativa	57	74	75
Stato del Cielo	coperto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	calma	calma	N
Vento (vel. c.	0	0	4
Termometro cent.°	0.0	1.5	0.4

Temperatura (massima 3.1 (minima —5.1

Temperatura minima all'aperto —6 0

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

IL SINDACO DEL COMUNE
DI
S. Pietro al Natisone
AVVISA.

A tutto 11 gennaio 1880 è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico pei quattro Comuni consorziati di S. Pietro al Natisone, Rodda, Savogna e Tarcetta con residenza nel capoluogo di S. Pietro al Natisone, verso l'annuo stipendio di L. 2500.

Le istanze saranno prodotte alla Segretaria del Comune di S. Pietro al Natisone entro il termine suindicato, corredate dei prescritti documenti, e presso la quale potrà ispezionarsi il relativo Regolamento.

L'eletto entrerà in carica subito dopo che dall'Autorità superiore verranno approvati i verbali di nomina.

S. Pietro, li 26 decembre 1879.

Il Sindaco CUCOVAZ.

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.